

Via Verdi 25 – 43121-Parma- presso Alpic Caf Italia  
gilda.insegnantiparma@yahoo.it -tel.338/8103820 – tel.fax 0521/235547

**Ai Signori Dirigenti Scolastici -  
Scuole Statali – Provincia di Parma  
p.c.**

**Al Dirigente Ambito Territoriale Scolastico – Parma**

**Invito a richiedere fondi all'Ente Invalsi.  
Rischi patrimoniali per i funzionari/dirigenti**

Gentili Dirigenti,  
con la presente vi sollecitiamo a rivolgervi ai responsabili dell'Invalsi, affinché provvedano a stanziare fondi per compensare le prestazioni professionali che esso commissiona per il vostro tramite.

Negli ultimi anni, esclusivamente tramite voi, l'Invalsi pretende dai docenti prestazioni professionali senza corrispondere alcun emolumento.

Nè risulta che quanti hanno la responsabilità della gestione del suddetto Ente, si siano mai posti il problema di provvedere a far fronte alle spese per compensare gli insegnanti, i quali (spesso pesantemente intimoriti dalla possibilità di essere destinatari di azioni disciplinari, come già recentemente avvenuto) nelle singole scuole prestano, “sotto minaccia”, la loro attività per il soddisfacimento di precise richieste dell'ente Invalsi, che ai docenti si rivolge per il Vostro tramite.

Ciò pur non risultando l'esistenza di una delega specifica, formalizzata dai responsabili dell'Invalsi a rappresentarli nel commissionare, in loro vece, prestazioni professionali che impegnano anche economicamente.

Il riferimento non è alla somministrazione dei quiz, oramai divenuta “attività ordinaria d'Istituto”, come statuisce una norma, né alla correzione che, stando ad una sentenza del Tribunale di Parma (*simili anche dei Tribunali di Trieste e Terni*), è ritenuta dalla giurisprudenza un'attività che rientra nella funzione docente. Decisione peraltro mai impugnata dagli attori della causa.

**La lamentata mancanza di emolumenti sta nell'attività di raccolta, tabulazione, trascrizione e trasmissione dei dati, ovvero dell'esecuzione amministrativa, attraverso dei farraginosi e complessi sistemi informatici, che per conto dell'Invalsi richiedete ai docenti.**

Prestazioni professionali che laddove si riesce ad ottenere una proficua mediazione vengono corrisposte, a seguito della contrattazione integrativa, attingendo dal Fondo d'Istituto.

Tuttavia ciò non sempre risulta possibile e il lavoro svolto spesso non viene retribuito, ciò espone personalmente anche voi, che in quanto committenti di fatto, potreste essere destinatari di richieste di pagamento delle quali, per quanto ci riguarda, rispondete anche in proprio.

Vi preghiamo di informarci qualora decidiate di aderire al nostro sollecito, anche per meglio tenere presente il quadro della situazione territoriale e per meglio modulare le ulteriori iniziative, sindacali e/o giudiziarie, che eventualmente riterremo di adottare.

Con i migliori saluti.

Parma lì 5 novembre 2013

F.to. Coordinatore Provinciale Gilda Unams  
*Salvatore Pizzo*